



I FIGLI RENDONO SAGGI

UN FIGLIO DISLESSICO? No? Leggete lo stesso questo racconto sul viaggio intrapreso da una madre alla caccia dei tesori nascosti nella "strana" mente del suo Teo, ragazzino bello, sveglio e sensibile. Perché più che un itinerario, è uno specchio. Che riflette il senso di colpa di parecchie genitrici, alle prese con ex bambini che storpiano deliziosamente le parole, adorano gli insetti e il Lego e vorrebbero saper volare. E che, quando meno te lo aspetti, si trasformano in teenager rabbiosi, scostanti e convinti di essere vergognosamente inadeguati. E che restituisce la faticosa way-of-life di una giovane famiglia intellettuale di oggi, i libri, la musica, la condivisione dei compiti domestici, i corsi di scherma, liceo classico sì o no?, gli insegnanti perbene e quelli disillusi, l'altalena tra severità e dolcezza. Nella storia vera di Francesca (giornalista e blogger) e di suo marito,

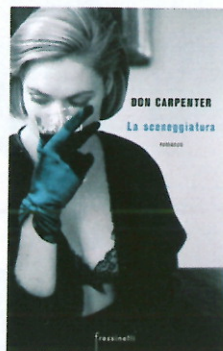
di Teo e Ludovica e di tutta la teoria di parenti & amici che gira loro attorno, restano impressi due passaggi. Uno è relativo al diritto di ciascuno, dislessico o no, di "guardare il buco al posto della ciambella", e cioè di arrivare alle soluzioni tramite qualsiasi percorso di pensiero, creativo o alternativo che sia. L'altro è una frase della filosofa Martha C. Nussbaum, tratta dal suo *L'intelligenza delle emozioni*: «Credo che Spinoza abbia ragione, quando dice che la comprensione del proprio dolore può essere una delle attività più esaltanti del mondo». **Elisabetta Muritti**
Francesca Magni, Il bambino che disegnava parole, Giunti, 16 euro

LIBRI

AMBURGO È DOC

«Alcune città del nord hanno questa capacità, di mettersi da parte un po' di sole per tirarlo fuori quando serve». Eccola, qui, Amburgo, e Chas, la protagonista, una pm in disgrazia e i suoi amici, che tutto sono tranne che convenzionali. C'è il vecchio detective in pensione, ossessionato dal criminale albanese che si nasconde dietro prestanomi sfuggendo alla giustizia da sempre; il poliziotto con il cuore spezzato; Rocco e Carla, bellissima coppia di ristoratori. Poi c'è Sberla, ex criminale innamorato di Chas anche se lei forse non vuole. E fiumi di birra, che si vede non è un cliché, perché davvero qua ce n'è tantissima. Più una nuova droga mortale, in arrivo dalla Russia. Ufficialmente questo è un thriller, in realtà è molto di più: uno spaccato della città, una serie di personaggi vivissimi, uno stile di scrittura personalissimo e inconsueto. Il titolo fa parte di una collana che raccoglie i migliori autori di gialli tedeschi contemporanei. Una rivelazione, dopo l'overdose di nordici. **Elena Orlandi**

Simone Buchholz, La notte del cocodrillo, Emons, 14 euro



DOV'È HOLLYWOOD?

DON CARPENTER, il cantore della Hollywood degli anni d'oro, morto suicida nel '95 a 64 anni per problemi di salute, apprezzatissimo da Norman Mailer e da altri scrittori, si trasferì nella mecca del cinema inseguendo il miraggio del successo di pubblico, che tuttavia per lui non arrivò mai. C'è voluto Jonathan Lethem, che nel 2014 ha curato

I venerdì da Enrico's, il libro lasciato incompiuto nel cassetto, per riportare su di lui l'attenzione che meritava. Esce ora anche *La sceneggiatura*, un hard boiled serrato, ironico e maschio, protagonisti tre uomini in affanno sotto il cielo di Hollywood, tra bourbon, cocaina, sesso, soldi troppo o poco facili: un giovane regista cocainomane, coccolato più di una star dopo il successo del suo primo film *L'unicorno infinito*; un produttore ricchissimo, ammaliato da una femme fatale di origine italiana; uno sceneggiatore in cerca di successo appena arrivato in città, che si ritrova a lavorare in un giornale di prodotti per animali domestici, evidente alter ego dello scrittore. A dare la misura di quanto Carpenter si sentisse un outsider, fa dire a uno dei suoi personaggi: «Se non sei invitato alla festa, perché dovrebbero prendere te, quando possono prendere uno dei loro amici? Non credere, ragazzo mio, le cose importanti succedono alle feste, non negli stramaledetti studios». **Francesca Frediani**
Don Carpenter, La sceneggiatura, Frassinelli, euro 18,50

